



IL GIGANTE OSVALDO

Eleonora Simeoni

*Ad Antonio e Gabriel
che mi hanno insegnato a guardare*

©2021 Eleonora Simeoni
tutti i diritti sono riservati

©2021 Bohem Press Italia, Trieste

ISBN: 978-88-32137-13-2
www.bohempress.it

stampa: Centrooffset Master s.r.l., Mestrino (PD)



è un libro bohem

Nel punto più occidentale del freddo oceano Glack, sorge una piccola isola vulcanica. Nel cuore di quest'isola, deserta e silenziosa, si trova la città di Bottone, conosciuta in tutto il mondo come la più grande produttrice di cappelli.

I bottoniani, artigiani da generazioni, ne confezionano di qualsiasi forma e colore: cappelli a punta e a cilindro, ornati di zaffiri, di smeraldi o di rubini, cappelli per signori e per signore, cappelli per tutti i giorni e spettacolari cappelli per le grandi occasioni.

“L'arte e la bravura dei bottoniani deve arrivare ovunque! Tutti devono indossare i nostri cappelli!” ripeteva in continuazione il re di Bottone ai suoi sudditi. “Vi ordino di aumentare la produzione, lavorando senza pause, giorno e notte”.

Il sovrano giunse al punto di vietare ai lavoratori di dormire. Chi trasgrediva di proposito veniva incarcerato, chi prendeva sonno per sbaglio, severamente multato.

Una notte, attirato da un nugolo di luci accese e finestrelle illuminate, il gigante Osvaldo giunse fino a Bottone.

Anche Osvaldo era un artigiano, ma non certo di cappelli! Lui viaggiava di notte e, con il suo carillon, creava tutti i sogni delle città addormentate. Gli piaceva ammirarle dall'alto, quando erano spente e tranquille, quando nessuno poteva accorgersi di lui.

Ma mai prima di allora aveva visto un'intera città sveglia nel cuore della notte. Stupito, si domandò se i suoi sogni fossero mai giunti in quella piccola isola sperduta.

E così, decise di avvicinarsi...







Bottone
la città dei
Cappelli più
pregiati del
mondo